



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

DEL 25 Maggio 2026

Ordine del Giorno

1. Adozione del Nuovo Statuto per l'iscrizione nel Runtz con la nuova qualifica ufficiale di: "PONTE LUNA APS
 2. Varie ed eventuali
- **Sono presenti i Soci:** Daniela Aramu – Baccarani Lorena – Barbieri Marco – Bonacini Claudia – Bonacini Ivano – Catozzi Marina – Coppelli Luciana – Corradini Gartano – Ferrari Marino – Ferrari Uber – Fiorini Patrizia - Iemmi Dario – Manzini Leda – Prampolini Niccolò – Romani Claudia – Seminati Graziano – Siligardi Paola – Strozzi Umberto – Vaccari Danilo – Vaccari Lorenzo –
 - **Sono Presenti i Soci con delega:** Carboni Rosella – Castagnoli Moreno – Dalla Libera Luciano – Ferraboschi Matilde – Ferrari Maurizio – Ferretti Mirca – Franchini Carla – Giovanardi Rita – Malagoli Paola – Manzini Andrea – Meschieri Carlo – Mussini Renzo – Pastarini Glauco – Romani Loretta – Spallanzani Enrico – Spallanzani Virginia – Zinani Denis – Zinani Paolo
 - **Sono Assenti i Soci :** Barreca Ivana – Cavallini Miriam – Ferrari Umberto – Santini Simone – Rinaldi Anna – Santini Simone – Siligardi Francesca

Il Presidente Corradini apre l'Assemblea alle ore 21.05 chiamando a verbalizzare il Segretario Baccarani Lorena, che accetta.

Constatando poi che intervengono di persona o per delega, la quasi totalità dei Soci, Il Presidente prende la parola al **1° Punto all'Ordine del Giorno.**

Il Presidente, d'accordo con gli astanti, ritiene opportuno dare lettura integrale del Nuovo Statuto Sociale. In particolar modo si sofferma all'Art. 1 dello statuto per spiegare la trasformazione societaria dall'attuale Ponte Luna Associazione Culturale alla nuova denominazione in Ponte Luna APS (Associazione di Promozione sociale), spiegandone i vantaggi relativi all'operatività anche dal punto di vista fiscale (come ad esempio emettere fatture senza esposizione dell'IVA ecc) e i passaggi da compiere per l'iscrizione dell'Associazione al RUNTZ (Registro degli Enti del Terzo Settore).

B

LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE

Interviene il Sig. Ferrari Marino chiedendo delucidazioni sulle donazioni che faremo; l'Amministratore Fiorini Patrizia spiega che per ogni evento organizzato si devolgerà almeno una parte del ricavato ad opere di beneficenza o a donazioni, privilegiando le Associazioni che operano sul nostro territorio, come ad es. APRO, Fondazione Veronesi, Caritas Rubiera, ad Ospedale di Scandiano, CORE di Reggio Emilia ecc.

Interviene poi la Sig.ra Coppelli che chiede la differenza tra Soci e Soci Effettivi iscritti in apposito registro, domanda che viene evasa in modo dettagliato e con esempi dal Presidente Corradini.

Si prosegue poi abbastanza velocemente e senza interruzione alcuna alla lettura di tutti i rimanenti Art. dello Statuto.

L'Amministratore Fiorini Patrizia, a fine lettura, specifica che, l'attività societaria con le nuove regole, partirà solo dopo l'iscrizione al RUNTZ.

Nessun altro prendendo la parola alle "Varie ed eventuali", il Presidente Corradini, invita alla votazione, per alzata di mano, per l'approvazione del Nuovo Statuto

Lo Statuto viene approvato all'unanimità.

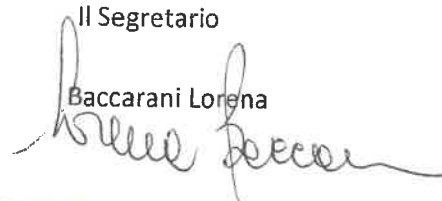
Copia dello statuto viene allegata al presente verbale sotto la lettera A

Non essendovi null'altro da deliberare, l'Assemblea si chiude alle ore 22.10

Il Presidente

Corradini Gaetano


Il Segretario

Baccarani Lorena




(*) firma su delega della Direttrice Provinciale
Donatella Pierleoni





A.P.S. Ponte Luna – Associazione di Promozione Sociale
Codice fiscale e partita IVA: 0238323.035.2

Statuto Associativo

Titolo I

Denominazione – Sede – Scopo – Durata

Art. 1).-

E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione Sociale denominata "Ponte Luna". La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Associazione di Promozione Sociale – APS", contestualmente alla iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).- Contestualmente alla predetta iscrizione l'Associazione assumerà automaticamente la seguente denominazione:

"Ponte Luna Associazione di Promozione Sociale", in sigla "Ponte Luna APS".-

Art. 2).-

L'Associazione ha sede legale in Rubiera di Reggio Emilia, Via della Chiusa, 2-3 .

L'eventuale trasferimento della Sede Sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporterà modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

Art. 3).-

L'Associazione non ha fini di lucro, è apolitica, ed ha come scopo primario ed istituzionale, nella osservanza dell'art. n. 5 del D.Lgs. n. 117.2017:

a).- l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e/o ricreative di interesse sociale, incluse anche attività editoriali, di diffusione e promozione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, come previsto da quanto contenuto all'articolo n. 5, punto 9, del Codice del Terzo Settore di cui al D.L. n. 117 del 3 luglio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 agosto 2017.

b).- la beneficenza, il sostegno a distanza o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate e di attività di interesse generale, a norma dell'art. n. 5 del D.Lgs. n. 117.2017.-

L'Associazione promuoverà la coesione e solidarietà sociale, civile, culturale, a favore di associati, della collettività e terzi in genere, nel Comune di Rubiera di Reggio Emilia o dove potesse con oggettiva soddisfazione della Collettività.

Per il migliore raggiungimento degli scopi istituzionali, l'Associazione potrà:

- Stipulare convenzioni, accordi contrattuali e simili con enti pubblici in genere (Stato, Regioni, Province, Comuni, etc.), enti privati, società e persone giuridiche in genere, associazione riconosciute al RUNTS e non in genere, cooperative, fondazioni, circoli privati, club, comitati sindacali, partiti, associazioni del turismo sociale, associazioni religiose e parrocchie in genere, associazioni di volontariato, c.r.a.l., circoli della qualità, patronati, scuole di qualsiasi grado e livello, anche per concedere in uso le attrezzature dell'Associazione.
- Svolgere attività periodica di beneficenza a favore di progetti di Associazioni o per situazioni di calamità, individuate di volta in volta dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.
- Collaborare con l'Amministrazione Comunale e con gli altri circoli del Comune per iniziative di carattere sociale, ricreative e culturali.
- Ricevere contributi, sovvenzioni, erogazioni liberali da enti locali, pubblici e privati, che saranno sempre e soltanto destinati alla gestione ed allo sviluppo dell'Associazione e, soprattutto, ad iniziative volte al bene comune.
- Potrà compiere attività diverse, comprese e nei limiti stringenti fissati dal Codice del Terzo Settore. Potrà quindi organizzare eventi culturali, ricreativi, feste, cene, pranzi e manifestazioni, compresa l'attività a conduzione diretta o affidata ad altri per la somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto delle leggi vigenti e secondo le disposizioni dettate dall'ASL e dagli altri Enti preposti. E' evidente che ogni manifestazione dovrà essere finalizzata ad operazioni dirette al bene comune ed alla cittadinanza tutta (ad esempio offerte per l'Associazione AIRC, per l'acquisto di mezzi e materiali per la locale sede della CRI, etc.).
- Tra le attività diverse, avere in gestione immobili in genere, impianti sportivi di qualsiasi tipologia, mobili, attrezzature, arredi diversi, anche gratuitamente, da qualsiasi soggetto giuridico (ad esempio Stato, Regione, province, Comuni, Enti Pubblici e Privati in genere, associazioni di qualsiasi tipo e genere, persone fisiche, persone giuridiche ed altri).
- Tra le attività diverse, l'acquisto, la ristrutturazione, la costruzione, la locazione e/o l'utilizzo di beni immobili e mobili in genere, sempre nel rispetto delle finalità dell'Associazione.
- L'organizzazione di eventi culturali quali mostre, eventi teatrali, cinematografici, musicali ed artistici in ogni forma e contenuto, sempre nel rispetto delle normative del caso.

E' ovvio che ogni provento non potrà in nessun modo essere appannaggio di qualsiasi Associato, nemmeno in forma differita o indiretta e in nessuna forma.

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere patrimonializzati per essere impiegati esclusivamente nella gestione dell'attività associativa istituzionale.

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura; le norme statutarie sull'ordinamento interno sono ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza tra tutti gli Associati e prevedono la piena e completa elettività per le cariche associative.

L'Associazione, per il perseguimento degli scopi istituzionali, si avvale prevalentemente della attività prestata dai propri Associati in forma volontaria, libera e gratuita.

L'Associazione, per grandi manifestazioni afferenti gli scopi istituzionali, potrà avvalersi di attività prestata prevalentemente (o completamente, se possibile) in forma volontaria, libera e gratuita da persone, enti o società non associate alla stessa Associazione.

L'Associazione potrà inoltre, in caso di particolari necessità, assumere lavoratori dipendenti ed avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e d'impresa in genere, anche ricorrendo, sempre in maniera volontaria, libera e gratuita ai propri Associati.-

Art. 4).-

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. L'Associazione potrà essere sciolta in qualsiasi momento con delibera dell'Assemblea straordinaria degli Associati.-

Art. 5).-

Il domicilio degli Associati, per i rapporti fra loro e l'Associazione riguarda l'ultimo indirizzo comunicato all'Associazione; ogni Associato dovrà pertanto farsi parte diligente nel comunicare tempestivamente all'Associazione ogni variazione del proprio indirizzo.

Titolo II

Patrimonio o Fondo Comune dell'Associazione

Art. 6).-

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento:

- Dalle quote sociali di iscrizione deliberate dal Consiglio Direttivo.-
- Dalle eventuali quote annuali stabilite periodicamente dal Consiglio Direttivo.-
- Da entrate derivanti dallo svolgimento delle attività associative e offerte e contributi vari.-
- Da ogni bene mobile od immobile di proprietà dell'Associazione e comunque acquisiti.-
- Da eventuali fondi di riserva formati con le eccedenze risultanti dal rendiconto della gestione annuale; tali eventuali fondi di riserva saranno esclusivamente e totalmente reinvestiti o spese in attività volte a perseguire le finalità associative istituzionali.-
- Da eventuali eredità, donazioni, legati, erogazioni, lasciti testamentari con beneficio di inventario, contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura.-
- Da contributi da chiunque erogati.-
- Da proventi di tutte le attività svolte dall'associazione.-
- Da altre entrate in genere compatibili con le finalità istituzionali di promozione sociale dell'associazione sempre ammessa ai sensi del D.Lgs. n. 117.2017.-

Titolo III

Diritti ed obblighi degli associati

Art. 7).- Sono soci dell'Associazione i Soci Fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche ed entità collettive di diritto privato senza scopo di lucro o economico, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli Scopi dell'Associazione e ad osservare il presente Statuto.-

I soci sono obbligati:

- a) – ad osservare il presente Statuto Associativo, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.-
- b) – a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione.-
- c) – a versare le quote associative deliberate dal Consiglio Direttivo di cui al precedente punto 6).-

I soci hanno diritto:

- a) – a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione.-
- b) – a partecipare all'Assemblea con diritto di voto.-
- c) – ad accedere alle cariche associative.-

Art. 8).- Alla associazione possono aderire, senza alcun tipo di discriminazione, tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I Soci hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri di ogni altro socio. Per essere ammesso all'Associazione occorre presentare domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo e, successivamente all'ammissione, versare la quota di iscrizione deliberata di anno in anno dallo stesso Consiglio. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo e le eventuali reelezioni dovranno essere motivate.- Alla associazione possono aderire sia persone fisiche sia altri enti del Terzo Settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che tali enti non siano superiori, come numero, al 50% - cinquantapercento del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

I soci hanno diritto a:

- Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- Godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche od enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari.
- Prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copie a proprie spese.

Art. 9).-

L'associato non può disporre dei propri diritti nei confronti dell'Associazione, trasferendoli per atto tra vivi e mortis causa.-

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del Patrimonio o Fondo Comune Associativo, né verso beni e cespiti in genere dell'Associazione, nemmeno in caso di recesso od esclusione.-

I soci sono obbligati a:

- Osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.-

- Astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'associazione.-
- Versare la quota associativa di cui al presente articolo.-
- Contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari.

Art. 10).-

La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.-

Il recesso da parte dei Soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

L'esclusione dei Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo per:

- a) Mancato versamento delle quote associative di cui al precedente articolo 6).-
- b) Comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione.-
- c) Persistenti violazioni degli obblighi statuari.-

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al Socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Contro il provvedimento di esclusione l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncerà in via definitiva il Consiglio Direttivo alla sua prima riunione utile.-

Art. 11).-

Volontari.- I volontari sono persone che, per loro libera scelta, svolgono per il tramite dell'Associazione attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.-

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro -neanche indiretti- ed esclusivamente per fini di solidarietà.-

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.-

Ai Volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo; sono in ogni caso vietati rimborsi di tipo forfettario.-

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli articolo 17 e 18 del D.Lgs. N. 117.2017, l'Assicurazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Titolo IV

Organi dell'Associazione

Art. 12).-

Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli Associati;

- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente dell'Associazione;
- Il Collegio dei Revisori, quando e se ne ricorressero i presupposti.-

Le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. I titolari delle cariche, o gli eventuali delegati, hanno diritto ad ottenere il rimborso delle spese vive sostenute durante il loro mandato; in questo caso la documentazione probatoria delle spese sostenute dovrà essere consegnata al Consiglio Direttivo che, previa attenta verifica, disporrà il rimborso richiesto.-

Titolo V

Assemblea degli Associati

Art. 13).-

L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli Associati iscritti alla data di convocazione, in regola con il pagamento della quota associativa.-

Hanno diritto di voto i soci effettivi maggiorenni in regola con gli obblighi amministrativi verso l'Associazione; ogni Associato avente diritto al voto ha diritto ad un solo voto.- Le deleghe sono ammesse soltanto fra Associati e con il massimo di 2-due per Associato.-

Art. 14).-

L'Assemblea degli Associati deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro 4-quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del rendiconto sulla gestione. L'Assemblea sarà presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa.-

L'Assemblea degli Associati potrà essere ordinaria e/o straordinaria.-

L'assemblea ordinaria ha luogo:

- Entro 4-quattro mesi dalla fine di ogni esercizio associativo per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario presentato dal Consiglio Direttivo.-

pagina 4

- Quando il Consiglio Direttivo ritenga opportuno convocarla per discutere questioni sociali di ordinaria e/o straordinaria amministrazione.
- Quando il Consiglio Direttivo sia dimissionario.
- Quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto degli Associati al Consiglio Direttivo, specificando gli argomenti da porre all'Ordine del Giorno.-

L'Assemblea straordinaria è convocata per le deliberazioni relative alle modifiche allo Statuto Associativo e per la delibera di scioglimento e nomina dei liquidatori, con attribuzione dei relativi poteri, a norma del Titolo X del presente Statuto Associativo.-

La convocazione degli Associati per le assemblee ordinarie e straordinaria sarà effettuata almeno 8-otto giorni prima della data fissata per l'assemblea, mediante spedizione dell'avviso di convocazione.

L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto cartaceo o magnetico e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione, compresi il telefax o la posta elettronica; l'avviso di convocazione deve inoltre essere affisso presso la bacheca della sede associativa.-

L'avviso di convocazione deve specificare gli argomenti all'ordine del giorno; nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.-

In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita in forma totalitaria quando sono presenti tutti gli associati aventi diritto al voto e tutti i consiglieri in carica alla data dell'assemblea.-

Art. 15).-

Le deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto al voto.-

In seconda convocazione, la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli Associati aventi diritto al voto intervenuti e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-

Per modificare lo Statuto Associativo, occorre la presenza di almeno due terzi degli Associati aventi diritto al voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-

Le deliberazioni dell'Assemblea prese a norma di statuto, obbligano tutti gli Associati anche assenti o dissenzienti, salvo il diritto di recesso.-

Titolo VI

Il Consiglio Direttivo

Art. 16).-

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea degli Associati.-

I membri del Consiglio Direttivo devono essere scelti tra gli Associati; durano in carica 4 (quattro) esercizi associativi e, precisamente, sino all'approvazione da parte dell'Assemblea del rendiconto economico-finanziario relativo all'ultimo esercizio associativo di mandato.-

Al primo Consiglio Direttivo, nominato in sede di costituzione dell'Associazione, può essere conferito mandato superiore od inferiore al quadrienni, ma mai oltre il periodo di 6-sei anni.-

Art. 17).-

Per essere nominati alla carica di membro del Consiglio Direttivo, gli Associati devono essere maggiorenni ed essere iscritti alla Associazione.

Art. 18).-

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ad eccezione di quanto per Legge è riservato all'Assemblea.-

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) a 11 (undici) membri, scelti tra gli Associati, tra i quali verranno eletti il Presidente e, eventualmente, il Vice-Presidente, se non già nominati dall'Assemblea.

Esso si riunisce nella sede dell'Associazione od altrove, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, oppure ne faccia domanda un quarto dei Consiglieri.

La riunione è validamente costituita purchè sia presente almeno la maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza assoluta; in caso di parità di voti prevale la deliberazione a favore per la quale ha espresso il voto Il Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo resta in carica fino alla scadenza naturale o, in caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo dei membri, fino a che restino in carica almeno due terzi dei membri nominati.

Nel caso restino in carica meno dei due terzi dei membri, il Consiglio convocherà l'Assemblea entro venti giorni da quella data per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo e resterà in carica solamente per lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo o il Vice-Presidente hanno la rappresentanza dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo spetta di:

- Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Predisporre il Rendiconto Economico – Finanziario dell'esercizio associativo;
- Nominare il Presidente, il Vice – Presidente, il Segretario ed il Tesoriere dell'Associazione, se non già nominati dall'Assemblea;
- Nominare, se ritenuto necessario, tra i membri del Consiglio Direttivo eventuali Consiglieri Delegati;
- Nominare, se ritenuto necessario, tra gli associati esterni del Consiglio Direttivo, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- Assumere e licenziare eventuali dipendenti, collaboratori, nominare consulenti professionali in genere, determinando emolumenti, compensi, rimborsi spese e stipulare contratti in genere;
- Provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di spettanza dell'Assemblea degli Associati, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- Deliberare sugli eventuali rimborsi di spesa da riconoscere ai membri del Consiglio Direttivo ed associati in genere;
- Redigere, se ritenuto necessario, un Regolamento interno dell'Associazione al fine di coordinare al meglio l'attività associativa;
- Aggiornare e conservare con diligenza i libri sociali, compresa l'annotazione degli Associati nel libro soci.

Il Consiglio Direttivo è responsabile ed artefice dell'attività dell'Associazione, opererà affinché l'attività associativa sia costantemente proposta agli Associati ed ai terzi in genere, organizzando le diverse attività culturali, ricreative, sportive in genere previste dallo Statuto.

Studia inoltre i contenuti ed i metodi della attività, fissando le direttive organizzative nel rispetto degli orientamenti generali. Dispone del patrimonio dell'Associazione e, conseguentemente, stabilisce la priorità ed il sostenimento delle spese necessarie.

Titolo VII

Il Presidente dell'Associazione

Art. 19).-

Il Presidente dell'Associazione ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli Associati. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale. In caso di sua assenza o di impedimento, le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio Direttivo più anziano.

Il Presidente cura le deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso di urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso Consiglio dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

E' compito del Presidente promuovere l'attività del Consiglio, tutelare il perseguimento degli scopi associativi e, ove necessari, sostituirsi negli incarichi vacanti.-

Titolo VIII

Collegio dei Revisori

Art. 20).-

Il Collegio dei Revisori, quando ricorressero i presupposti di Legge per la sua istituzione, è composto da tre membri effettivi e due membri supplenti nominati dall'Assemblea anche fra i non soci.

Il Collegio nomina al proprio interno il Presidente. Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'Associazione e la corrispondenza del rendiconto economico-finanziario di gestione alle scritture contabili. Partecipa —senza diritto di voto— alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e presenta la relazione annuale sul rendiconto consuntivo.-

Titolo IX

Esercizio Sociale – Avanzi e disavanzi di gestione

Art. 21).-

L'esercizio sociale inizia il 1 (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo procede alla redazione del rendiconto economico-finanziario della gestione sociale che dovrà essere sottoposto alla approvazione dell'Assemblea degli Associati.

Eventuali avanzi di gestione saranno obbligatoriamente destinati al patrimonio o fondo comune della

Associazione di cui all'art. 6) per essere esclusivamente impiegati nella attività associativa, oppure destinati a copertura di disavanzi di gestione derivanti da precedenti esercizi, od attingendo al patrimonio o fondo comune associativo esistente.

Titolo X

Scioglimento – Arbitri

Art. 22).-

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con le maggioranze previste dallo Articolo 14) del presente statuto; in tal caso saranno nominati uno o più liquidatori scegliendoli anche tra i non associati.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, realizzate le attività, estinte le obbligazioni in essere, l'eventuale patrimonio associativo residuo sarà devoluto a fini di attività sociale, fatta salva diversa destinazione imposta dalla Legge.

Titolo XI

Disposizione finale

Art. 23).-

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e, ora, nel Codice del Terzo Settore in materia di Associazioni ed Enti non Commerciali ed alle norme di Legge vigenti del caso.

Il Presidente

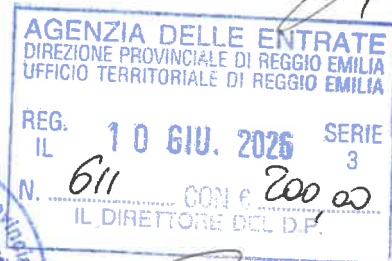
Corradini Gaetano

Corradini Gaetano

Il Segretario

Baccarani Lorena

Baccarani Lorena



su delega della Direttrice Provinciale
Donatella Pierleoni
Il Funzionario
Donatella Pierleoni